



Città di Fossano

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 6739

del 26/5/2011

OGGETTO: Servizio di raccolta rifiuti con modalità porta a porta: disposizioni in merito all'ispezione selettiva dei sacchetti abbandonati sul territorio.

IL SINDACO

Dato atto che il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti è orientato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;

Vista l'ordinanza dirigenziale n. 6724 del 31/12/2010 recante le "Modalità di conferimento dei rifiuti solidi urbani nel comune di Fossano con riferimento al nuovo sistema "porta a porta";

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 456 del 30/12/2010 che stabilisce l'individuazione delle somme da versare a titolo di pagamento in misura ridotta per le violazioni individuate da apposita ordinanza in materia di rifiuti ex. Art. 16 c. 2 L. n. 689/1981 come modificato dall'art. 6 bis L. 125/2008;

Preso atto che sul territorio si riscontrano frequentemente abbandoni di sacchetti contenenti rifiuti ai margini dei cassonetti, che il Comune provvede a rimuovere e smaltire a propria cura e spese, ed anche conferimenti non conformi nei cassonetti ancora presenti sul territorio, sia nel perimetro del porta a porta, che nel perimetro esterno a tale servizio;

Dato atto che l'abbandono e la mancata differenziazione dei rifiuti rappresentano elementi di rischio e di danno, in quanto:

- gli abbandoni avvengono spesso ai margini di strade anche trafficate, e ciò può causare rischi anche per la circolazione, soprattutto per pedoni, motociclisti e ciclisti;
- gli abbandoni avvengono in aree intensamente abitate con potenziali rischi di natura igienico-sanitaria (ferimento di passanti, soprattutto bambini, presenza di animali infestanti, diffusione di odori sgradevoli ecc.);

- la rimozione dei rifiuti abbandonati e la pulizia dei sedimenti interessati comporta aggravii e ritardi nei servizi di raccolta e nettezza urbana a tutto detrimento dell'efficacia e dell'efficienza degli stessi;

Ritenuto opportuno prevenire e reprimere tali comportamenti non conformi a quanto dettato dalla normativa in materia di rifiuti nonché a quanto disposto con ordinanza dirigenziale 6724 del 31/12/2010 ed, inoltre, suscettibili di cagionare rischi di natura igienica;

Evidenziato inoltre :

- che l'Amministrazione, particolarmente sensibile alle problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si è adoperata per venire incontro nel miglior modo possibile alle esigenze degli utenti anche attraverso l'attivazione di un'area ecologica, l'istituzione di speciali cassonetti per i pannolini e implementando il servizio gratuito a domicilio per i rifiuti ingombranti e gli sfalci verdi/ potature;
- che il nuovo appalto "porta a porta" è stato accompagnato da un'ampia attività informativa tramite incontri pubblici, campagne di stampa istituzionali, redazione di opuscoli, distribuzione presso il domicilio dei cittadini di materiali ed istruzioni, apertura e mantenimento di sportelli a disposizione dei cittadini;

Visto il provvedimento a carattere generale del Garante della Privacy del 14 luglio 2005 (*Bollettino n. 63/luglio 2005*), in cui sostanzialmente viene riconosciuta la possibilità di praticare ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora per accertare le violazioni di rispettiva competenza (*art. 31, Legge 24.11.1981, n. 689*) e se ne dettano le modalità operative;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

Sia disposta attività di controllo selettivo e non generalizzato in materia di rifiuti tramite ispezioni:

- dei sacchetti contenenti rifiuti e del materiale ingombrante abbandonati nei pressi dei cassonetti o sul suolo comunale ;
- dei sacchetti introdotti nei cassonetti, quando dimostrino palese evidenza di contenere contenenti rifiuti non conformi alla destinazione data dal conferitore;

al fine di verificare la consistenza e l'entità dell'abbandono e/o la effettiva compatibilità del rifiuto con la scelta del contenitore, procedere all'accertamento degli autori dell'abbandono o dell'errato conferimento e, ove giustificato, imporre la relativa sanzione;

sia stabilito che tale attività di controllo potrà essere eseguita:

- dagli agenti di Polizia Locale;
- da personale in forza al Servizio Ecologia e Tutela Ambientale del Comune di Fossano;

- da soggetti esterni espressamente incaricati dal Servizio Ecologia e Tutela Ambientale tramite stipula di apposito contratto e nell'ambito delle attività dal medesimo circoscritte;
- da Guardie Ecologiche Volontarie legalmente riconosciute ove stabilito da accordi o convenzioni stipulate con il Comune di Fossano;

sia stabilito inoltre che le attività di controllo dovranno avvenire nel pieno rispetto della privacy, in conformità a quanto stabilito in materia dal Garante con provvedimento del 14 luglio 2005 (*Bollettino n. 63/luglio 2005*).

DISPONE

che il presente provvedimento venga pubblicato tramite Albo Pretorio e ne sia data la massima divulgazione possibile, attraverso la sua pubblicazione sul sito del Comune;

che il presente provvedimento sia trasmesso per competenza al Comando Polizia Locale presso l'Unione del Fossanese nonché al Servizio Ecologia e Tutela Ambientale;

AVVERTE

che contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di sessanta (60) giorni dall'affissione all'albo pretorio dell'Ente (L. 1034 del 06.12.1971), ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni dall'affissione citata (D.P.R. 1199 del 24.11.0971).

Dalla residenza comunale, Fossano, li 26/5/2011

IL SINDACO
FRANCESCO BALOCCO